

DELIBERAZIONE N. 82 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 15 del 8 ottobre 2012

OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2012. COSTITUZIONE.

Sono presenti :

- | | |
|--|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |

Revisori dei conti

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - Presente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - Assente |
| <input type="checkbox"/> SCARCHILLI DONATA | - Presente |

Segretario: Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, assistito dalla Dr.ssa Elena Torroni, responsabile del Servizio Risorse Umane, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n. dello Statuto, dal Dott. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, contabile e della legittimità, Dr. Federico Sisti



Il Presidente introduce ricordando che nella precedente riunione era stato deciso di aggiornare la discussione dell'argomento per consentire al Collegio dei Revisori di effettuare alcuni approfondimenti. Chiede, a tal proposito, al Presidente del Collegio di riferire l'esito di tale attività.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, dr. Cioffi, dichiara che a seguito delle verifiche effettuate, peraltro in un tempo limitato, avendo avuto soltanto lo scorso venerdì la disponibilità dell'ulteriore documentazione richiesta, è emerso che alcuni calcoli dovranno essere fatti nuovamente. Ciò è stato discusso in una riunione avuta con la dr.ssa Torroni, Responsabile del servizio Risorse Umane, prima dell'inizio della riunione corrente. Precisa, inoltre, che il Collegio sta effettuando sull'argomento una consulenza preventiva, che peraltro non sarebbe prevista.

Il Presidente chiede se vi sia la possibilità di procedere con la costituzione del fondo, togliendo, per il momento, le risorse relative alle poste che devono essere ricalcolate.

Anche il Segretario generale concorda sulla necessità di trovare una soluzione che consenta comunque di andare avanti, stante il rinvio dell'argomento ormai da diverse riunioni.

Il dr. Cioffi ritiene che potrebbero esserci dei problemi successivi in relazione alla fissazione dei valori della retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai dirigenti. Sostiene che le questioni specifiche dei calcoli dovranno essere affrontate con la dr.ssa Torroni.

Su richiesta del Segretario generale accede nella sala della riunione, alle ore 11,50 la dr.ssa Elena Torroni, Responsabile del Servizio Risorse umane.

La dr.ssa Torroni riferisce che dalla ulteriore verifica dei conteggi effettuata nell'incontro avuto prima della riunione della Giunta con il Collegio dei revisori è stato fatto osservare dal Collegio medesimo che è necessario tener conto degli effetti della sentenza della Corte dei Conti; Tale sentenza, a parere della dr.ssa Torroni, benché non definitiva, può determinare effetti su alcuni importi del fondo che, qualora venisse confermata in toto, andrebbero rettificati. Per questo, può essere prudentiale apportare già da ora tali rettifiche, evidenziando altresì che, comunque, non si tratterebbe di cifre sostanziali, comportando variazioni percentualmente ridotte, nell'ordine dei quattro, cinquecento euro per ciascuna. Spiega che i conteggi prodotti sono comunque stati effettuati a partire dal dato ufficiale dichiarato e certificato, anche dal Collegio dei revisori, nel Conto Annuale delle diverse annualità considerate e, quindi, che il dato fornito non è errato e solo per motivi prudenziali può darsi luogo all'applicazione della citata sentenza già da ora.

Il Vicepresidente De Cesare chiede se le altre voci siano corrette, e se quelle con delle riserve possano essere considerate ad importo zero in questa fase.

Anche il componente D'Amico chiede se ci siano altre voci che non sono state calcolate correttamente.

Il dr. Cioffi sostiene che sia necessario verificare la formazione delle economie ed altri aspetti connessi con quanto stabilito nella citata sentenza.

Il Segretario generale chiede conferma alla dr.ssa Torroni se gli € 81.909,95, riportati ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 1998-2001, siano stati controllati nell'ambito della verifica amministrativo-contabile del MEF, cui è stato sottoposto l'Ente nel 2009.

La dr.ssa Torroni risponde in senso affermativo, aggiungendo che tale voce non è stata oggetto di rinvio a giudizio davanti alla Corte dei Conti, né, tantomeno, oggetto di pronuncia da parte della stessa.

Il Segretario Generale ricorda che la presente costituzione del fondo consta degli importi derivanti dall'applicazione di norme contrattuali fisse e determinate, alle quali è stato aggiunto l'importo derivante da residui provenienti dal fondo dell'anno precedente, perché non utilizzati. Illustra, inoltre, come nel fondo per l'anno 2012 confluiscono € 126.129,96, per risorse non utilizzate nell'anno precedente.

Evidenzia che, sebbene ricorrano tutti gli elementi per poter finanziare la complessità organizzativa dell'Ente, nella ipotesi in esame, non è stato necessario farvi ricorso in quanto sarebbe opportuno un preliminare utilizzo degli avanzi di risorse del fondo derivanti dagli anni precedenti. Il finanziamento della complessità dovrà, pertanto, essere considerato negli anni seguenti.

Il dr. Cioffi sottolinea comunque che, da un punto di vista procedurale, è prevista la costituzione del fondo da parte della Giunta e poi la verifica del Collegio dei Revisori.

La dr.ssa Torroni ipotizza la possibilità di determinare il fondo prevedendo un mandato al Segretario generale di apportare eventuali modifiche in diminuzione, sulla base degli esiti delle ulteriori verifiche dei Revisori e di un'eventuale ulteriore evoluzione del quadro normativo.

Il Presidente propone che la Giunta costituisca il fondo con una formula di salvaguardia, dando mandato al Segretario generale di procedere, qualora necessario, ad apportare eventuali modifiche in diminuzione.

Al termine,

LA GIUNTA CAMERALE

VISTO l'art. 26 del CCNL dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il quadriennio 1998 – 2001, sottoscritto il 1° dicembre 1999, che stabilisce il metodo di calcolo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti, confermato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 1.1.2000 – 31.12.2001, sottoscritto il 12 febbraio 2002 e le specifiche integrazioni contenute nei successivi CC.CC.NN.L. del biennio economico 2004 - 2005, 2006 – 2007 e 2008 – 2009, sottoscritto in data 3 agosto 2010;

VISTA la deliberazione n. 128 del 22 dicembre 2008, con la quale è stata confermata la dotazione organica attuale di 71 unità, tra le quali 3 dirigenti, nonché la Determinazione Presidenziale n. 5 del 26/4/2012, ratificata con Deliberazione di Giunta, n. 30 del 2/5/2012, ad oggetto: "Ratifica determinazione presidenziale n. 5 del 26 aprile 2012 portante "Adempimento dell'obbligo della ricognizione annuale del personale, anche dirigenziale, in soprannumero e di quello in eccedenza (Legge di stabilità 2012)";

VERIFICATO che a far data dal 1° gennaio del 2010, ai sensi dell'art.26, c.1, lett. g) del CCNL 23/12/1999, si aggiunge l'ulteriore importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del dirigente cessato al 31/12/2009, consistente in € 3.803,93;

CONSIDERATO l'art. 9, comma 2 bis della Legge n. 122/2010, legge di conversione del D.L. 78/2010, per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSTATATO che l'importo del fondo del 2010 è pari ad € 229.650,20, e che il numero dei dirigenti in servizio al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011 è di una unità, per cui non va operata alcuna riduzione sul fondo per l'anno 2011;

CONSTATATO che l'importo provvisorio del fondo per l'anno 2011 è pari ad € 121.026,12, al quale va aggiunta la somma di € 72.112,522, derivante da risorse non

utilizzate nell'anno precedente, e che il numero dei dirigenti in servizio dal 1° gennaio 2012 ed al 31 dicembre 2012 sarà rilevante al fine di eventuali riduzioni ai sensi del predetto art.9, c.2 bis, del D.L. n. 78/ 2010, convertito dalla L. n. 122/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, il quale all'art. 24, comma 1-*bis*, stabilisce che il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva del dirigente e, al comma 1-*ter* seguente, che i contratti collettivi nazionali debbono incrementare progressivamente la componente legata al risultato, in modo da adeguarsi a quanto disposto dal comma 1-*bis* medesimo, entro la tornata contrattuale successiva a quella decorrente dal 1° gennaio 2010;

VISTA la Circolare n. 16 del 2 maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, ed, in particolare, le indicazioni fornite riguardo alla costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa;

PRESO ATTO della sentenza n.714/11, della Sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei conti, intervenuta sul giudizio di responsabilità iscritto al n. 70790/R del registro e promosso dalla Procura regionale a seguito della visita ispettiva avviata nel mese di febbraio 2009, presso la Camera di Commercio di Frosinone;

CONSIDERATO che il portato della citata sentenza, benché non definitiva, è idoneo a produrre effetti anche sul calcolo di alcuni importi del presente fondo dei dirigenti e che, in via prudenziale, appare opportuno considerarne gli effetti, almeno fintanto che non sia definitivamente deciso sui rilievi emersi;

RITENUTO, perciò, di apportare le variazioni che si descrivono analiticamente, di seguito, agli importi derivanti dalla semplice applicazione delle metodiche contrattuali ai dati rilevabili ufficialmente dai documenti contabili dell'Ente, e, per l'effetto: - prevedere che la somma derivante dall'applicazione dell'art. 4 del CCNL 2004/2005, sia ridotta ad € 2.288,00, non valorizzando le figure dirigenziali non ricoperte all'1.1.2005; - analogamente, non prevedere l'ulteriore incremento di € 478,00, previsto dall'art. 16 del successivo CCNL 2006/2009 per le figure dirigenziali non ricoperte a quella data; - calcolare l'incremento dell'1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005, previsto dal 4° comma del medesimo art. 16, sul monte salari effettivo di € 220.834,00, decurtato della somma di € 21.666,00, contestata dalla sentenza provvisoria richiamata, e, per l'effetto, appostare € 3.545,20; - parallelamente, calcolare l'incremento dello 0,73% del monte salari della dirigenza dell'anno 2007, previsto dal 4° comma dell'art. 5 del CCNL 2008/2009, sul monte salari effettivo di € 372.836,00, decurtato della somma di € 65.000,00, contestata dalla medesima sentenza, e, per l'effetto, appostare € 2.247,20;

all'unanimità

DELIBERA

- di costituire per l'anno 2012, nell'importo di € 243.529,53, come da prospetto allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Ente, in applicazione dell'art. 26 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998 - 2001 dell'Area della dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali, sottoscritto il 1° dicembre 1999.

Il Segretario Generale è autorizzato, qualora necessario, ad apportare eventuali modifiche in diminuzione, in applicazione della normativa vigente al momento della liquidazione.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)

ET/


**CCNL 1998 – 2001 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

**CCNL 1998 – 2001 ART. 26 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato
comma 1**

a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10/04/96 e del CCNL del 27/02/97 (deliberazione n. 112 dell'1/12/99) € 81.909,95

b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/97 € 0,00

d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, a decorrere dal 31/12/99 ed a valere per l'anno 2000 € 2.505,35

e) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni € 0,00

f) Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito di processi di decentramento e delega di funzioni € 0,00

g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del CCNL del 10/04/96 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/01/98, nonché importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del dirigente cessato al 31/12/2009, di cui all'art.26, c.1, lett. g) del CCNL 23/12/1999; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 € 14.551,17

i) Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 € 0,00

comma 2

Integrazione, dall'anno 1999, delle risorse di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 € 2.405,13

comma 3

Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte, per l'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali è stato correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza € 0,00

comma 4

Possibile integrazione, da parte degli enti, delle risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza, a decorrere dal 31/12/99, nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (possono avvalersi di tale facoltà gli enti che

certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa tra le parti del CCNL) € 0,00

CCNL biennio economico 2000-2001 – Art. 1, comma 6

Importo di cui alla lett. e) del comma 3 che incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1/9/01 € 0,00

CCNL 2002-2005 – Art. 23, comma 1

Importo annuo di € 520,00, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali esistenti presso l'Ente alla data dell'1.1.2002 € 1.040,00

comma 3

Importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti, a decorrere dall'1.1.2003, nei termini di cui alla dichiarazione congiunta n. 7 € 3.598,94

CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, commi 1, lett. b), e 5

Incremento, per l'anno 2004 e per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale ricoperta alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, a regime dall'1.1.2006 € 2.288,00

comma 4 e 5

Ulteriore incremento, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere dal 2006, di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti € 2.086,63

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 4

Importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dal 31.12.2007 € 3.545,20

CCNL 2008-2009 – Art. 5, comma 1

Incremento di € 611,00 del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 € 1.222,00

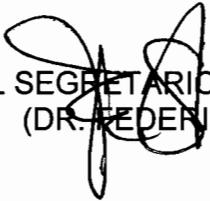
comma 4

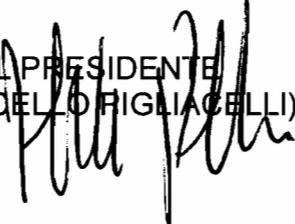
Incremento dello 0,73% del monte salari per l'anno 2007 (da destinare alla retribuzione di risultato) € 2.247,20

risorse non utilizzate nel corso dell'anno precedente € 126.129,96
per la mancanza di Dirigenti in servizio per gran parte dell'anno

Riepilogo Fondo per l'anno 2012

- art. 26, c. 1, lett. a) CCNL 1998-2001	€	81.909,95
- art. 26, c. 1, lett. b)	€	0,00
- art. 26, c. 1, lett. d)	€	2.505,35
- art. 26, c. 1, lett. e)	€	0,00
- art. 26, c. 1, lett. f)	€	0,00
- art. 26, c. 1, lett. g)	€	14.551,17
- art. 26, c. 1, lett. j)	€	0,00
- art. 26, c. 2	€	2.405,13
- art. 26, c. 3	€	0,00
- art. 26, c. 4	€	0,00
- art. 1, c. 6 CCNL 2000-2001	€	0,00
- art. 23, c. 1, CCNL 2002-2005	€	1.040,00
- art. 23, c. 3	€	3.598,94
- art. 4, c. 1, lett. b) CCNL 2004-2005	€	2.288,00
- art. 4, c. 4	€	2.086,63
- art. 16, c. 4, CCNL 2006-2009	€	3.545,20
- art. 5, c. 1, CCNL 2008-2009	€	1.222,00
- art. 5, c. 4	€	2.247,20
risorse non utilizzate nell'anno precedente	€	126.129,96
Totale	€	243.529,53


IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)


IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)